



Comune di Ravenna

INDICE

CATEGORIA	DATA ARTICOLO	TITOLO	PAGINA
Corriere di Romagna ed. Ravenna			
Corriere di Romagna ed. Ravenna	18/02/2011	L'INCONTRO Don Ciotti: «Il sogno antimafia diventi realtà»	1
Il Resto del Carlino ed. Ravenna			
Il Resto del Carlino ed. Ravenna	18/02/2011	Don Ciotti agli studenti: «La legalità ha bisogno del rispetto delle regole»	2
Il Resto del Carlino ed. Ravenna	18/02/2011	TESTIMONIANZA Tre ragazzi e quel prete coraggioso	3
La Voce di Romagna ed. Ravenna			
La Voce di Romagna ed. Ravenna	18/02/2011	In 300 per liberarsi dalle mafie	4
La Voce di Romagna ed. Ravenna	17/02/2011	Don Ciotti incontra trecento studenti	5
Il Resto del Carlino ed. Ravenna			
Il Resto del Carlino ed. Ravenna	16/02/2011	Una lotta senza fine alla mafia Don Ciotti incontra gli studenti	6
Corriere di Romagna ed. Ravenna			
Corriere di Romagna ed. Ravenna	16/02/2011	Don Ciotti incontra gli studenti	7
La Voce di Romagna ed. Ravenna			
La Voce di Romagna ed. Ravenna	16/02/2011	Don Ciotti incontra 300 studenti	8
Dire			
Dire	15/02/2011	(ER) MAFIE. A RAVENNA DON CIOTTI GIOVEDÌ INCONTRA GLI STUDENTI	9



L'INCONTRO Don Ciotti: «Il sogno antimafia diventi realtà»

RAVENNA. E' durato oltre due ore e mezzo l'incontro di ieri mattina, al centro congressi di Largo Firenze, del fondatore di Libera, Don Luigi Ciotti con gli studenti delle scuole medie di R a v e n n a . N e l c o r s o de ll ' i n c o n t r o , r e a l i z z a t o n e l l ' a m b i t o del progetto che vede coinvolte cinque scuole ravennati "Liberi dalle mafie", Don Ciotti ha risposto alle domande dei ragazzi, che ha trovato particolarmente preparati e attenti. «Sono abituato ad incontrare i giovani - ha commentato don Ciotti a margine dell'incontro - ed anche oggi ho incontrato ragazzi bravissimi, provenienti da scuole diverse, ma molto attenti. Le loro domande dimostrano la loro preparazione ed il lavoro che hanno svolto con gli insegnanti. I giovani vanno sostenuti in questo progetto e accompagnati nel processo di radicamento del sogno nella realtà. Occorre accompagnarli per recuperare la pedagogia della speranza in un clima di giustizia e libertà. Solo così è possibile ritrovare una nuova forza generatrice tra adulti e giovani, soprattutto ora che le risorse nazionali per il welfare sono state ridotte del 76 per cento, passando dagli oltre due miliardi di euro del 2008 ai 394 milioni del 2011. I fondi per l'infanzia, per l'inclusione sociale degli immigrati e quelli per la non autosufficienza sono addirittura scomparsi». (s.l.)



L'INCONTRO OLTRE 300 GIOVANI HANNO DIALOGATO CON IL FONDATORE DI 'LIBERA'

Don Ciotti agli studenti: «La legalità ha bisogno del rispetto delle regole»

OLTRE 300 ragazzi di terza media e gli studenti di alcune classi dell'Istituto Olivetti hanno partecipato all'incontro con don Luigi Ciotti. L'iniziativa è stata aperta dal sindaco Fabrizio Matteucci, dal prefetto Bruno Corda, dai ragazzi dell'Associazione Pereira — che hanno promosso con l'Istituzione comunale istruzione e infanzia il progetto 'Liberi dalle mafie' — e dall'assessore Electra Stamboulis. Poi la parola è passata ai ragazzi, che hanno posto a don Ciotti alcune domande, in particolare su Libera e sulla sua esperienza di lotta alla mafia.

dentro, ma siate capaci di usare la vostra testa». La scuole medie che hanno partecipato all'incontro sono state Damiano Novello, Mario Montanari, Corrado Viali di Sant'Alberto, Ricci Muratori e Don Minzoni. L'evento è stato uno dei momenti più importanti e significativi del progetto 'Liberi dalle mafie'. Il prossimo appuntamento, aperto a tutta la cittadinanza, è per la serata di lunedì 7 marzo all'Almagià con il magistrato Giuseppe Ayala, il giornalista e scrittore Carlo Lucarelli e la docente Stefania Pellegrini.

«Appuntamenti come questo — ha esordito don Ciotti — devono essere occasioni di riflessione, di crescita e di impegno per ciascuno perchè solo così può iniziare un cambiamento. Si comincia dal modo di comportarci, di affrontare le cose della vita che a volte inconsapevolmente possono nascondere modi di pensare mafiosi. La mafia non va concepita come un qualcosa che non ci riguarda, o che riguarda solo il sud del nostro Paese. In realtà riguarda tutti. La legalità ha bisogno del rispetto delle regole e tutti dobbiamo iniziare a farlo anche nelle piccole cose, nei comportamenti quotidiani fra amici, con le famiglie e nella comunità». Parlando poi di Libera, ha detto che l'associazione «si è battuta per migliorare e rendere operativa la legge che prevede la confisca dei beni alla mafia e il loro riutilizzo sociale perchè ciò che è stato negato e portato via alle persone deve tornare alla comunità». DON CIOTTI ha salutato la platea esortando i giovani con queste parole: «Usate i vostri piedi per camminare insieme, siate curiosi, non fatevi svuotare



TESTIMONIANZA Tre ragazzi e quel prete coraggioso

«All'incontro con don Luigi Ciotti c'eravamo anche noi ragazzi della Ricci-Muratori. Questo coraggioso sacerdote — spiegano Chiara Belletti, Noemi Greco e Nicole Pagano della 3aB — ci ha fatto riflettere in modo coinvolgente su un problema che prima ci sembrava lontano da noi. Siamo stati infatti colpiti dal fatto che la questione mafiosa non riguardi soltanto il meridione, ma l'intero Paese, perché, nonostante non si vedano azioni dirette nel nord, anche questa parte d'Italia è soggetta ai traffici illeciti della mafia: droga, prostituzione, appalti... senza contare le innumerevoli quantità di beni di proprietà della mafia». «Il coraggioso sacerdote ha concluso il suo incontro ricordandoci che 'non tocca allo Stato, ma a noi!' cambiare le cose. In che modo? Innanzitutto, facendo crescere la cultura della legalità, cominciando sin da ragazzi a rispettare le regole in casa, con gli amici e a scuola.



Don Ciotti agli studenti: "Non fatevi svuotare, siate capaci di usare la vostra testa"

In 300 per liberarsi dalle mafie

RAVENNA - Oltre 300 ragazzi di terza media e gli studenti di alcune classi dell'Istituto ISIS Olivetti hanno partecipato all'incontro con don Luigi Ciotti presidente della cooperativa Libera. Don Ciotti ha salutato la platea esortando i giovani con queste parole: "Usate i vostri piedi per camminare insieme, siate curiosi, non fatevi svuotare dentro ma siate capaci di usare la vostra testa". Le scuole medie che hanno partecipato all'incontro sono state la Damiano Novello, la Mario Montanari, la Corrado Viali di Sant'Alberto, la Ricci Muratori e la Don Minzoni. L'evento è stato uno dei momenti più importanti e significativi del progetto "Liberi dalle Mafie - edizione 2011" promosso dall'Istituzione Istruzione e Infanzia del Comune.



Don Ciotti incontra trecento studenti

RAVENNA - Don Luigi Ciotti, presidente nazionale dell'associazione "Libera: nomi e numeri contro le mafie", sarà questa mattina (ore 9.30) a Ravenna per incontrare gli studenti delle scuole medie e superiori al Palazzo dei congressi di Largo Firenze. E' prevista la partecipazione di oltre 300 studenti dai 13 ai 17 anni, dalle scuole Damiano Novello, Mario Montanari, Corrado Viali di Sant'Alberto, Ricci Muratori e Don Minzoni e dall'Istituto ISIS Olivetti, particolarmente impegnate in queste tematiche.



PALACONGRESSI IL PRESIDENTE DI 'LIBERA' PARLERÀ CON I RAGAZZI DI MEDIE E SUPERIORI

Una lotta senza fine alla mafia Don Ciotti incontra gli studenti

DON LUIGI Ciotti e gli studenti. Il presidente nazionale dell'associazione 'Libera: nomi e numeri contro le mafie' domani sarà a Ravenna al Palazzo dei congressi di Largo Firenze per incontrare, dalle 9.30, gli studenti delle medie e superiori. Parteciperanno oltre trecento ragazze e ragazzi, dai 13 ai 17 anni, provenienti dalle scuole Damiano Novello, Mario Montanari, Corrado Viali di Sant'Alberto, Ricci Muratori e Don Minzoni e dall'Istituto Isis Olivetti. Nei mesi scorsi gli studenti si sono cimentati in laboratori dedicati al tema della legalità. Partendo dal loro vissuto hanno compiuto un'analisi della situazione sociopolitica del Paese, anche con l'aiuto di una testimone della lotta alla mafia come Margherita Asta. L'incontro di domani è uno dei momenti più significativi del progetto 'Liberi dalle Mafie - edizione 2011' promosso dall'Istituzione Istruzione e Infanzia del Comune e dall'Associazione Pereira di Bagnacavallo, in collaborazione con Libera, Siulp, Regione, che proseguirà a marzo con la somministrazione nelle mense scolastiche comunali dei prodotti alimentari di Libera Terra, coltivati nei terreni confiscati alla mafia. Il 7 marzo si terrà un incontro pubblico con il senatore a vita Giuseppe Ayala, lo scrittore Paolo Lucarelli e la docente Stefania Pellegrini. DON CIOTTI è stato ordinato sacerdote nel 1972 e, come parrochia gli viene affidata la 'strada' dove è costretto a confrontarsi con il fenomeno della droga: apre un centro di accoglienza e, nel 1974, la prima comunità. Partecipa al dibattito e ai lavori che portano all'entrata in vigore, nel 1975, della legge n. 685 sulle tossicodipendenze. Da allora, la sua opera di prevenzione e recupero rispetto alle tossicodipendenze e all'alcolismo non si è mai interrotta. Nel 1982, contribuisce alla costituzione del coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, presiedendolo per dieci anni: al coordinamento, oggi, aderiscono oltre duecento soggetti. Nel 1986 partecipa alla fondazione della Lega italiana per la lotta all'Aids, di cui è il primo presidente. NEGLI ANNI Novanta intensifica l'opera di denuncia e di contrasto al potere mafioso dando vita al periodico mensile 'Narcomafie', di cui è direttore responsabile. A coronamento di questo impegno, dalle sinergie tra diverse realtà di volontariato e di un costante lavoro di rete, nasce nel 1995 'Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie', un network che coordina oggi nell'impegno antimafia oltre 700 associazioni e gruppi sia locali che nazionali. Sin dalla fondazione, 'Libera' è presieduta da Luigi Ciotti.



Don Ciotti incontra gli studenti

Il fondatore di Libera parlerà ai ragazzi di medie e superiori

RAVENNA. Don Ciotti nel corso dei quali, partendo incontra i giovani studenti dai loro vissuti personali, ravennati. Prosegue infatti hanno compiuto un'analisi l'appuntamento con "Liberi sulla situazione socio politica dalle mafie - 2011", il italiana, anche con l'aiuto di progetto che si propone di una testimone della lotta alla informare e sensibilizzare gli mafia come Margherita Asta. studenti e gli insegnanti delle Il prossimo evento è previsto scuole ravennati sulle per il 7 marzo, con tematiche relative alla lotta un'iniziativa aperta al contro le mafie, alla pubblico che vedrà come promozione della legalità e protagonista il senatore a vita della giustizia. Domani don Giuseppe Ayala e lo scrittore Luigi Ciotti incontrerà gli Paolo Lucarelli. studenti delle scuole medie e superiori al Palazzo dei Congressi di Largo Firenze, a partire dalle 9.30. All'evento, che si prospetta come uno dei momenti più significativi del progetto, è prevista la partecipazione di oltre 300 ragazzi di età compresa tra i 13 e i 17 anni, provenienti dalle scuole Damiano Novello, Mario Montanari, Corrado Viali (Sant'Alberto), Ricci Muratori, Don Minzoni e dall'Istituto Isis Olivetti. Don Luigi Ciotti, attivo da metà degli anni '60 nell'azione educativa e sociale, nel corso degli anni Novanta ha intensificato l'opera di denuncia e di contrasto al potere mafioso dando vita al periodico mensile "N ar comafie" di cui è direttore responsabile. A coronamento di questo impegno, dalle sinergie tra diverse realtà di volontariato e di un costante lavoro di rete, è nato nel 1995 il progetto "Libera: nomi e numeri contro le m a f i e ". L'a s s o c i a z i o n e , di cui Luigi Ciotti è presidente nazionale, è una sorta di network che coordina attualmente, ne l l 'impegno antimafia, oltre 700 associazioni e gruppi sia locali che nazionali. L'appuntamento di domani sarà un ulteriore arricchimento alla riflessione sul tema, su cui gli studenti si sono cimentati nei mesi scorsi attraverso laboratori



Domani a Ravenna

Don Ciotti incontra 300 studenti

RAVENNA - Don Luigi Ciotti, presidente nazionale dell'associazione "Libera: nomi e numeri contro le mafie", sarà domani (ore 9.30) a Ravenna per incontrare gli studenti delle scuole medie e superiori al Palazzo dei congressi di Largo Firenze. E' prevista la partecipazione di oltre 300 studenti dai 13 ai 17 anni, dalle scuole Damiano Novello, Mario Montanari, Corrado Viali di Sant'Alberto, Ricci Muratori e Don Minzoni e dall'Istituto ISIS Olivetti, particolarmente impegnate in queste tematiche. Nei mesi scorsi gli studenti si sono cimentati con i temi della legalità attraverso laboratori nel corso dei quali, partendo dai loro vissuti personali, hanno compiuto un'analisi sulla situazione socio-politica italiana, anche con l'aiuto di una testimone della lotta alla mafia come Margherita Asta. L'appuntamento di domani, spiega il Comune di Ravenna in una nota, "sarà un ulteriore arricchimento alla riflessione su questa tematica, che vede nel presidente di Libera uno dei maggiori esempi di impegno civile". L'evento rappresenta uno dei momenti piu' significativi del progetto "Liberi dalle Mafie - edizione 2011", che proseguirà a marzo con la somministrazione nelle mense scolastiche comunali dei prodotti alimentari della cooperativa Libera Terra, coltivati nei terreni confiscati alla mafia. Per il 7 marzo è in programma anche un'iniziativa pubblica col senatore a vita Giuseppe Ayala, lo scrittore Paolo Lucarelli e la docente Stefania Pellegrini.

**(ER) MAFIE. A RAVENNA DON CIOTTI GIOVEDÌ INCONTRA GLI STUDENTI**

(DIRE) Bologna, 15 feb. - cooperativa Libera Terra, Don Luigi Ciotti, presidente coltivati nei terreni confiscati nazionale dell'associazione alla mafia. Per il 7 marzo e' "Libera: nomi e numeri in programma anche una contro le mafie", sara' a iniziativa aperta al pubblico Ravenna dopodomani per con il senatore a vita incontrare gli studenti delle Giuseppe Ayala, lo scrittore scuole medie e superiori al Paolo Lucarelli e la docente Palazzo dei congressi di Stefania Pellegrini. Largo Firenze, a partire dalle (Com/Red/ Dire)

9.30. E' prevista la partecipazione di oltre 300 ragazze e ragazzi dai 13 ai 17 anni, dalle scuole Damiano Novello, Mario Montanari, Corrado Viali di Sant'Alberto, Ricci Muratori e Don Minzoni e dall'Istituto ISIS Olivetti, particolarmente impegnate

nell'approfondimento di queste tematiche. Nei mesi scorsi gli studenti medi si sono cimentati con i temi della legalita' attraverso laboratori nel corso dei quali, partendo dai loro vissuti personali, hanno compiuto un'analisi sulla situazione socio-politica italiana, anche con l'aiuto di una testimone della lotta alla mafia come Margherita Asta. L'appuntamento di giovedi', spiega il Comune di Ravenna in una nota, "sara' un ulteriore arricchimento alla riflessione su questa tematica, che vede nel presidente di Libera uno dei maggiori esempi di impegno civile". L'evento

rappresenta uno dei momenti piu' significativi del progetto "Liberi dalle Mafie - edizione 2011" promosso dall'Istituzione Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna e all'Associazione Pereira di Bagnacavallo, in collaborazione con l'Associazione Libera, il Siulp, la Regione Emilia-Romagna e il sostegno di Camst e Coop Adriatica, che proseguira' nel mese di marzo con la somministrazione nelle mense scolastiche comunali dei prodotti alimentari della

